

E' quasi impossibile creare relazioni durature: in aumento i single e i rapporti "mordi e fuggi". Nuovo allarme per gli italiani

AIUTO, NON CI VOGLIAMO PIÙ BENE



Perché le famiglie si sfasciano? Perché le amicizie "etere" non ci sono più? Perché i ragazzi si frequentano poco, e si amano più per noia che per passione?

Milano - Questa volta non è stato Bin Laden a minacciarci, e non è nemmeno la scoperta di un nuovo batterio mortale a minacciare la nostra incolumità. L'allarme in questione è ancora più subdolo e invisibile, ma non per questo meno pericoloso o da prendere sottogamba: non sappiamo più amare, non ci vogliamo più bene. L'amore e il sentimento sono agonizzanti, forse pugnalati alla schiena e morenti in qualche vicolo scuro del nostro ricordo. Se vi sembra un'iperbole provate a guardare dentro voi stessi. Subito viene da pensare: "no, non è così". Poi, riflettendo, con onestà e con sincerità, un dubbio affiora: "beh forse solo un po'..."

Ma non è ancora del tutto vero. Stiamo smettendo di volerci bene, tutti quanti. E si tratta di un allarme vero e proprio, di un pericolo imminente le cui conseguenze potrebbero essere disastrose per ognuno

di noi. Esistono tanti tipi di minacce, tanti agguati trasversali alla nostra vita e questo, più inconcreto a prima vista di ogni altro, è invece uno dei più devastanti e pericolosi. Solo che nessuno se n'è ancora accorto.

Perché i matrimoni e le famiglie continuano a sfasciarsi? Perché le amicizie salde e immortali di una volta non ci sono più? Perché i ragazzi di oggi si frequentano solo marginalmente, superficialmente, e si amano più per noia che per passione? "Sono cambiati i tempi", dice qualcuno. Già, Come se questo bastasse a giustificare l'impoverimento delle nostre emozioni e delle nostre sensazioni. Non ne siete convinti? Proviamo allora a capire insieme se i dati pubblicati dalla Oasis di Milano, azienda di ricerche di mercato in campo sociologico, che ha effettuato una ricerca sul territorio...

A PAGINA 2

Sono tempi duri

di Mirco Maggi

Sono tempi duri, solo gli stupidi non se ne sono ancora accorti. Eppure non ci manca niente: tutti quanti abbiamo i nostri inseparabili telefonini con tre o quattro numeri a testa; almeno un paio di automobili in famiglia, con targa pari e dispari che non si sa mai; un mutuo che ci strangola, il vestito buono e le vacanze prenotate. Che cosa ci manca? Niente.

Sbagliato, ci manca tutto. Stiamo disimparando a volerci bene, e questo è pericoloso. Mortalmente pericoloso. Sembra che il cuore delle persone oggi non sia più in grado di riconoscere il codice segreto dell'innamoramento, dell'incanto, della meraviglia, dello stupore.

Ogni cosa ha un prezzo, un costo, una materia; è diventato tutto un equo scambio. Cuore e amore hanno smesso di fare rima,

ora la fanno bene superficialità e disinteresse. E quando ci si stanca, via. Senza problemi. Famiglie spezzate, figli allo sbaraglio, rapporti fulminanti con persone di cui si conosce a malapena il nome, sempre ammesso che sia quello vero. Girare la ruota e comprare una vocale. E' quasi un gioco: non mi vuoi più bene? L'accendiamo. C'è il sole oggi, è forse il primo giorno di primavera da quando la primavera non si vede ormai più da un pezzo. Stare seduti su una panchina o essere uccisi sull'auto che sta portando Giuliana Sgreña verso la libertà, non fa alcuna differenza. Passa Elena, ha il sole alle spalle. E' simile ad una dea. Non cammina, sorvola sulle teste degli uomini, ma lei non se ne accorge. Sono tempi duri dicevo, speriamo che gli stupidi non lo sappiano mai.

NAZIONALE & ESTERO

LE INCHIESTE DE L'AUDACE
Gli italiani disertano le cure dentistiche: paura o crisi economica?

A PAGINA 6

NAZIONALE & ESTERO

Incredibile: vietato il saluto romano. Diecimila euro di multa per Di Canio

A PAGINA 5

CULTURA

- L'ANNUNCIAZIONE DI LEONARDO DA VINCI
- VERGANI: ATMOSFERE SU TELA
- CINEMA: LA SFIDA DEI MORTI VIVENTI
- BUSKER: I CINQUANT'ANNI DI ELIO

A PAGINA 15

LE RUBRICHE DE L'AUDACE

- OCCHIO AL FISCO
- CASA DOLCE CASA
- L'AVVOCATO IN FAMIGLIA
- A PROPOSITO DI SICUREZZA

A PAGINA 19

Gratta & Sosta: "ni" Rapina CC: arrestato

Cologno Monzese - Una vicenda a lieto fine, o quasi, quella dei parcheggi a pagamento in via Cavour.

Certo, di considerare questa storia definitivamente conclusa non se ne parla nemmeno, ci mancherebbe. Però almeno un primo passo è stato fatto.

Proprio nel giorno in cui usciva il nostro giornale nelle edicole, i tecnici del comune si apprestavano ad installare i cartelli chiarificatori: "in questo lato della strada è in vigore il gratta e sosta". Finalmente. I negozianti esultano e gli automobilisti hanno qual-

che speranza in più di trovare un parcheggio libero. Ma dall'altra parte della via? Il mistero permane. Per il momento non si paga, è parcheggio libero, come è sempre stato del resto fino ad oggi.

Ma la soluzione della sosta con il disco orario è ancora, per il momento la più accreditata. Le scommesse clandestine, il "toto-nero-parcheggio-Cavour", danno infatti questo risultato a tre a uno; la sosta libera è quotata due a uno; e il gratta e sosta, semplice, è sempre quotato uno a uno. Per chi non lo sapesse la situazione...

A PAGINA 7



Vimodrone - Un maresciallo dell'arma in forza al comando stazione di Vimodrone, è stato avvicinato da un giovane armato di pistola che gli ha intimato di consegnargli il portafoglio e il cellulare.

Il sottufficiale si trovava davanti all'ingresso del centro commerciale Auchan di Vimodrone ed era in borghese. Il malintenzionato gli ha puntato la canna della pistola contro un fianco e ha detto: "se non mi dai subito i soldi ti ammazzo".

Il maresciallo ha reagito fulmineamente: ha colpito il giovane sulla mano e lo ha atterrato con una mossa di judo. Subito dopo lo ha ammanettato e lo ha arrestato. Da un successivo controllo i carabinieri hanno poi constatato che la pistola usata per la tentata rapina era una replica inerte, priva del tappo rosso, di un revolver a tamburo di marca Smith & Wesson, a prima vista identica all'originale.

Il rapinatore, M.L., 17 anni, rumeno, residente presso il centro di prima accoglienza di Milano, è stato arrestato e rinchiuso nel carcere di Monza.

ADDIO MONICA

Cologno Monzese - Dopo mesi di angoscia, speranza, dolore e incertezza, il corpo di Monica Liberato torna a casa. La salma di Monica, la 36 enne che lavorava a Cologno, travolta e uccisa dallo Tsunami mentre si trovava in vacanza a Phi Phi Island con Marco Ruggieri, verrà finalmente rimpatriata.

I suoi cari potranno così darle degna sepoltura. Il dramma di Monica si è consumato in pochi istanti come quelle di altre migliaia di persone. In vacanza con il suo ragazzo ha trovato la morte mentre faceva jogging sulla spiaggia...



A PAGINA 10

CENTROCM S.r.l.

Consulenza fiscale - tributaria - societaria
Consulenza del lavoro - paghe e contributi

tel. 02.27302829 r.a.
info@centrocom.191.it

La Scala di Milano fa scuola

Cologno Monzese - Il 21 Marzo, grazie al concorso degli assessorati alla cultura e tempo libero della provincia di Milano, del comune di Cologno Monzese e dell'ufficio scolastico della regione Lombardia, in un grande incontro tra teatro, musica lirica e scuola "un bambino all'opera: il turco in Italia" verrà presentato nella Villa Casati di Cologno Monzese.

E' una importante iniziativa dove gli autori e gli insegnanti si incontreranno per guardare, commentare e sperimentare l'innovativo prodotto multimediale, costituito da un volume illustrato e da un cd-rom, che verrà consegnato gratuitamente a tutte le scuole presenti al termine dei lavori.

"Ospitare a Cologno Monzese questa eccezionale occasione didattica - ha dichiarato l'assessore alla cultura Giovanni Coccio - rappresenta per la nostra città un concreto apporto di crescita culturale".



CAR BOAT
SERVICE

AUTO NUOVE E USATE MULTIMARCA

COLOGNO M. (MI)
VIA F. CAVALLOTTI, 61
TEL: 02.2541421
FAX: 02.2542868

